

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2020/2021

Art. 13 - Ingresso degli alunni

- L'ingresso degli alunni della scuola secondaria di I grado avviene alle ore 8.30 nella sede di Mirabella Imbaccari, alle 8.20 nella sede di S. Cono e alle 8.15 nella sede di S. Michele di Ganzaria. Al suono della campana gli alunni, una volta entrati e accolti nell'atrio disposti in fila, verranno accompagnati nelle classi dai rispettivi insegnanti della prima ora.
- Gli studenti che si presentino in aula in lieve ritardo saranno accettati in classe dal docente ma segnalati in ritardo sul giornale di classe. Eventuali ritardi ripetuti verranno comunicati per iscritto alla famiglia, attraverso il coordinatore di classe.
- Il ritardo superiore a dieci minuti sarà considerato come entrata posticipata straordinaria. Gli studenti saranno comunque immediatamente ammessi alle lezioni, autorizzati dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel caso in cui i ragazzi fossero sforniti della giustificazione del ritardo da parte della famiglia, saranno ammessi con l'obbligo di produrre la giustificazione dei genitori il giorno successivo sul libretto personale.
- Il quinto permesso di entrata a scuola in ritardo dovrà essere giustificato personalmente dal genitore, alla presenza del dirigente scolastico o del suo collaboratore o del coordinatore di classe.
- I Genitori possono chiedere di posticipare brevemente l'ingresso del proprio figlio a scuola quando ricorrono fondati e ineludibili motivi.

Art. 14 – Uscita degli alunni

- E' assolutamente vietato uscire dall'Istituto durante l'orario delle lezioni senza autorizzazione. Si ricorda che i permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata hanno carattere di eccezionalità e non di ordinaria età, per non turbare il regolare andamento dell'attività didattica.
- I permessi di uscita anticipata verranno concessi dal Dirigente Scolastico (o dal suo collaboratore) e solamente per comprovate motivazioni.
- Gli alunni potranno uscire prima del termine delle lezioni solo se prelevati da un genitore o da persona di famiglia giuridicamente responsabile (maggiorenne) ed appositamente delegata per iscritto da chi esercita la potestà familiare. Il docente scriverà sul giornale di classe l'ora di uscita e il nominativo della persona venuta a prelevare l'alunno. Il genitore o la persona delegata apporrà la propria firma sul registro di classe accanto alla comunicazione scritta dal docente.
- Gli alunni che nel corso della mattinata dovessero accusare malessere potranno lasciare la scuola solo se consegnati ad un familiare o a persona delegata. Ove ciò non fosse possibile, la scuola avrà cura di assicurare ogni opportuna assistenza all'alunno. In caso di indisposizione o infortunio si provvederà ad informare tempestivamente i genitori o chi ne fa le veci; in situazioni di particolare urgenza potrà essere disposto l'intervento di un medico o il trasporto in ospedale mediante l'autoambulanza, provvedendo ad informare immediatamente la famiglia.
- Al termine delle lezioni gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti dell'ultima ora fino all'ingresso della scuola. Per la Scuola Secondaria di I grado di Mirabella Imbaccari, docenti ed alunni continueranno ad attenersi alle indicazioni della Circolare n. 26 del 18 ottobre 2014

Art. 15 – Assenze e giustificazioni

- Le giustificazioni delle assenze dovranno essere presentate all'insegnante della prima ora di lezione; la mancata presentazione della giustificazione sarà annotata sul Giornale di classe.
- L'assenza va giustificata il giorno del rientro a scuola; in caso di mancata presentazione il coordinatore di classe non oltre il terzo giorno dal rientro dell'alunno, contatterà telefonicamente, o con avviso sul diario, la famiglia che dovrà provvedere entro il giorno successivo. Nel caso di ulteriore inadempienza, l'alunno dovrà venire accompagnato dal genitore.
- Le ripetute assenze, anche saltuarie, dovranno essere segnalate alle famiglie dal coordinatore di classe.
- Se il periodo di assenza è stato superiore a cinque giorni consecutivi (comprese le festività intermedie), l'alunno deve presentare il certificato di ammissibilità rilasciato dal medico curante attestante l'avvenuta guarigione ovvero l'assenza di malattie contagiose e/o diffuse.
- Se l'assenza superiore ai cinque giorni è determinata da motivi familiari, è opportuno che la famiglia, qualora fosse possibile, informi preventivamente il coordinatore di classe che provvederà a farne nota sul registro di classe. In mancanza di una comunicazione preventiva, l'alunno assente per più di cinque giorni consecutivi per motivi familiari dovrà essere giustificato con certificato medico.
- Le assenze dovranno essere giustificate solo attraverso il libretto che viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico e che deve essere opportunamente custodito dai ragazzi, tra il materiale scolastico giornaliero.
- Le assenze non giustificate di qualunque durata, dovranno essere comunicate alla famiglia tramite avviso o telefonata da parte del docente coordinatore della classe. In ogni caso, i docenti hanno l'obbligo di vigilare sulla regolare frequenza degli alunni alle lezioni.

Art. 16 -Disciplina degli alunni durante le lezioni e il cambio dell'ora

- 18. In classe ogni allievo deve avere con sé quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni.
- 19. Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono allontanarsi dall'aula senza l'autorizzazione del docente presente in classe.
- 20. L'uscita dall'aula durante le ore di lezione è permessa ad un solo allievo per volta ed in caso di effettiva necessità.
- 21. E' vietato agli allievi, durante le ore di lezione, sostare nei corridoi, nel cortile e negli spogliatoi per conversare o intrattenersi a lungo.
- 22. Non è consentito uscire durante la prima ora di lezione e in quella successiva all'intervallo.
- 23. Gli alunni devono rimanere in aula durante il cambio dell'ora, evitando di creare disordine.
- 24. Durante il cambio d'aula, per recarsi in laboratorio o in palestra, gli allievi devono mantenere un comportamento corretto. In particolare, quando si compiono spostamenti durante le ore di lezione, si deve osservare il massimo ordine e silenzio, per non arrecare disturbo alle altre classi.

Art. 17 - Disciplina degli alunni durante la ricreazione

- E' ovvio che in tale momento permangano tutte le regole di comportamento che si richiedono allo studente, indirizzate all'educazione e alla correttezza, sia nei confronti degli altri (studenti, insegnanti, collaboratori scolastici) sia dei luoghi e dei materiali. E'seверamente vietato oltrepassare il portone d'ingresso per recarsi fuori o sostare presso i cancelli che comunicano con l'esterno.
- La ricreazione avverrà tra il termine della seconda ora e l'inizio della terza sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti in servizio nelle rispettive classi la seconda ora; essi controlleranno e vigileranno sugli alunni, essendone responsabili fino al termine dell'intervallo.

- Durante la ricreazione gli alunni potranno accedere al punto di distribuzione degli alimenti e bevande due alla volta, senza correre ed evitando di creare intralcio o resse.
- Durante l'intervallo si accede ai bagni due alla volta, sorvegliati anche dal personale collaboratore scolastico.
- Durante il cambio delle lezioni, i ragazzi dovranno rimanere in aula e non sostare per i corridoi.
- Nel cambio delle varie attività i ragazzi dovranno attendere in classe i rispettivi docenti per essere accompagnati nei laboratori e in palestra; negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra dovranno muoversi in unico gruppo, senza correre e in maniera ordinata, sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti.

Art. 18 -Abbigliamento e materiale scolastico

- Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati e con abbigliamento decoroso; non è consentito l'uso di cappelli o di copricapo di ogni genere. Non è consentito introdurre all'interno della scuola oggetti e materiali estranei all'attività scolastica o che possano recare danno o disturbo alle persone ed alle cose.
- Per le lezioni di Scienze Motoria gli alunni dovranno presentarsi a scuola muniti di tuta e scarpe da ginnastica.
- Gli alunni devono venire a scuola forniti di tutto il materiale didattico necessario alle lezioni del giorno, del diario scolastico e del libretto personale delle assenze.
- Il diario e il libretto delle assenze, in quanto strumenti utilizzati in ambito scolastico, devono essere conservati in uno stato che sia compatibile con la loro funzione di promemoria e di comunicazione scuola-famiglia.
- Il libretto delle assenze deve essere ritirato dal genitore in segreteria con firma depositata.
- La consultazione dei testi e di qualsiasi altro materiale didattico in dotazione della scuola (enciclopedie, dizionari, ecc.) dovrà essere fatta in classe o in biblioteca. I testi consultati dovranno essere riportati al loro posto.
- L'utilizzo, in classe o in laboratorio, dei pc, delle LIM o di qualsiasi altro supporto informatico sarà consentito solo se autorizzato dal docente dell'ora.

Art. 19 - Uso dei servizi igienici e degli spazi scolastici

- È consentito andare ai servizi igienici durante la ricreazione e in casi eccezionali durante la seconda e quarta ora. Negli altri orari è consentito solo nei casi di particolare urgenza e mai più di un alunno alla volta.
- Gli allievi devono utilizzare i servizi igienici esclusivamente durante l'intervallo. Durante lo svolgimento delle lezioni, deroghe a tale norma, sono rimesse alla responsabile e scrupolosa valutazione del docente in servizio, il quale dovrà tenere conto delle effettive esigenze del singolo allievo. Nel caso in cui si dovesse riscontrare l'abitudine di qualche allievo a richiedere d'uscire, il docente è tenuto a registrarne sul giornale di classe il nome, l'ora di uscita e quella di rientro. Il docente dovrà, in ogni caso, consentire l'uscita dalla classe ad un solo allievo per volta (è rimessa alla valutazione del docente la possibilità di far uscire le ragazze due per volta) e vigilare che rientri subito, attenendosi scrupolosamente a tale norma.
- Nel caso che l'allievo, inviato ai servizi igienici, dovesse tardare, il docente si rivolgerà con sollecitudine al collaboratore scolastico addetto che provvederà a farlo rientrare in classe. Non è consentito inviare gli alunni ai servizi igienici durante il cambio dell'ora, né permettere che vi si rechino spontaneamente.
- Durante l'intervallo il collaboratore scolastico addetto stazionerà davanti l'ingresso del servizio igienico di pertinenza e avrà scrupolosa cura di non farvi accedere un numero di allievi superiore a quello dei servizi utilizzabili.
- Le soste nell'antibagno, nei corridoi e negli atri non si dovranno prolungare più del necessario.
- I bagni rimarranno aperti fino alle ore 13.00.

- Il comportamento degli studenti all'interno della scuola (aule, corridoi, palestre, laboratori, reparti, spogliatoi, ecc.) deve ispirarsi alle regole di civile convivenza e al rispetto dei luoghi e delle cose proprie della comunità scolastica. La massima cura ed il massimo rispetto dovranno essere osservati dagli alunni nell'uso delle strutture e delle apparecchiature della scuola. In particolare gli alunni sono tenuti ad utilizzare in modo corretto i servizi igienici, e a non segnare o incidere i banchi e le sedie. Le famiglie degli alunni sono tenute al risarcimento per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle strutture scolastiche, alle persone e alle loro cose da parte dei loro figli.
- Non è permesso l'ingresso o la permanenza degli alunni nell'edificio scolastico al di fuori dell'orario di funzionamento della scuola.
- All'inizio della prima ora, gli alunni avranno cura di disporre i banchi in modo da agevolare un'eventuale evacuazione della classe lasciando, dove è possibile, spazi percorribili, oltre al corridoio centrale, tra i banchi e i muri della classe; a tale scopo, disporranno pure gli zaini allineati in fondo all'aula.
- E' vietato utilizzare le uscite di sicurezza, se non in caso di effettiva necessità. E' vietato sedersi o sostare davanti le uscite di emergenza. Qualora si verificassero situazioni di emergenza, gli studenti dovranno attenersi scrupolosamente alle procedure che verranno indicate dagli organi preposti.
- E' fatto divieto agli studenti di entrare nella sala insegnanti senza la presenza o l'autorizzazione del personale ATA o di un docente.
- Gli alunni che utilizzano la bicicletta possono posteggiarla nell'apposito spazio adibito a parcheggio. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso all'interno dell'edificio scolastico.

Art. 20 - Divieto d'utilizzo dei cellulari

- E' assolutamente vietato portare il cellulare a scuola.
- E' severamente vietato utilizzare i cellulari per telefonare, inviare messaggi e fare fotografie. Si ricorda che in base alla Legge 675 del 31/12/96 (tutela della privacy) e successive integrazioni non è ammesso registrare e scattare foto ad allievi o al personale senza il consenso degli interessati. Le violazioni saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.
- Qualora venga rilevata la presenza dei suddetti strumenti, gli insegnanti hanno l'autorizzazione a ritirarli, a consegnarli direttamente al dirigente scolastico e a comunicarlo ai genitori, che dovranno venire personalmente a ritirarli.
- I genitori che hanno l'esigenza di comunicare durante le lezioni con i propri figli, ed anche viceversa, sono invitate a farlo attraverso il telefono della scuola.

Art. 21 - Comunicazioni scuola-famiglia

- Gli studenti sono tenuti ad informare i genitori del contenuto delle comunicazioni trasmesse per loro tramite circolari e/o avvisi sul diario; essi sono invitati a collaborare perché i contatti della scuola con le famiglie siano continui e costruttivi.
- Le comunicazioni del Dirigente Scolastico o dei Docenti o della Segreteria sono inviate per iscritto alle famiglie tramite avviso sul diario; i genitori sono tenuti ad apporre la loro firma per "presa visione"
- Il docente presente in classe durante la diffusione di avvisi e circolari è tenuto ad annotarne sul registro di classe l'avvenuta lettura, insieme ad un breve riferimento sul suo contenuto

Art. 22 - Mensa

- Il servizio mensa si effettua per quegli alunni che ne fanno espressa richiesta. I docenti in orario si occuperanno della vigilanza e non possono assentarsi per espletare altri compiti.

- Durante la refezione scolastica i collaboratori scolastici non "sostituiscono" i docenti, ma semmai si "affiancano" ad essi. Le classi, durante questo intervallo di tempo, sono gestite dai rispettivi insegnanti e i collaboratori scolastici possono svolgere un ruolo di vigilanza e assistenza in compresenza e a supporto dei docenti. Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni a un'adeguata igiene personale e, durante il pranzo controlleranno ed educeranno a comportamenti corretti.

Art. 23 - Accesso agli edifici scolastici

- A tutela degli alunni è vietato l'accesso agli edifici scolastici da parte di estranei non autorizzati.
- I genitori che accompagnino i figli a scuola a causa di un ingresso posticipato autorizzato sono tenuti a lasciarli all'ingresso e un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarli nelle sezioni o classi.
- I genitori che abbiano urgente necessità di conferire con gli insegnanti oltre i giorni stabiliti per i colloqui concorderanno preventivamente l'incontro con gli insegnanti al di fuori dell'orario delle lezioni.
- Le porte di accesso degli edifici scolastici, per motivi di sicurezza interna ed esterna, resteranno rigorosamente chiuse e sorvegliate dai collaboratori scolastici durante tutto l'orario di funzionamento
- E' severamente vietato fumare in generale nei locali pubblici e in particolare modo nei locali scolastici in ottemperanza all'art. 51 della legge n.3- 16- 01- 2003

Art. 24 - Sanzioni disciplinari - provvedimenti

Tenuto conto che la scuola è luogo di formazione e di educazione e che la stessa è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienze sociali, volta alla crescita delle persone umane in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari devono tenere conto dei seguenti obiettivi:

- Rafforzare il recupero dello studente;
- Fare riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni;
- Far acquisire consapevolezza delle proprie responsabilità.
- Evidenziare la funzione educativa della sanzione

irrogata. Pertanto le sanzioni saranno:

- Temporanee;
- Proporzionate all'infrazione;
- Modulate in relazione alla fascia di età ed alla situazione personale dell'alunno. All'alunno sarà irrogata la sanzione appropriata, convertibile in:
 - Attività in favore della comunità scolastica, con attività di tipo socio-culturale (volontariato, pulizia dei locali o piccole manutenzioni, produzione di elaborati, etc.)
 - Attività che inducano lo studente ad una riflessione critica sul suo comportamento.

Nei periodi di allontanamento dovrà essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. La famiglia sarà convocata e/o informata per iscritto per tutte le sanzioni disciplinari previste.

Fatto salvo il principio della responsabilità individuale, si potranno comminare sanzioni collettive nei casi in cui non venga accertata l'identità del responsabile dell'infrazione o si ravvisi un atteggiamento omertoso del gruppo classe.

Si precisa che sono mancanze disciplinari:

- Ritardi ripetuti
- Ripetute assenze saltuarie
- Assenze periodiche
- Assenze o ritardi non giustificati
- Mancanza del materiale occorrente
- Non rispetto delle consegne a casa

- Non rispetto delle consegne a scuola
- Disturbo delle attività didattiche
- Danni ai locali, alle suppellettili e ai materiali della scuola
- Linguaggio arrogante, scurrile o irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- Qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale;
- Mancanza di rispetto alle religioni, alle culture, alle etnie;
- Comportamenti che possano offendere le convinzioni morali altrui;
- Comportamenti gravi e reiterati che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni;
- Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione.

Il docente nel caso rilevi mancanze disciplinari in rapporto alla gravità delle medesime, può:

- Richiamare verbalmente lo studente;
- Invitare alla riflessione individuale o guidata alla presenza del coordinatore o del dirigente scolastico;
- Assegnare consegne da svolgere in classe e/o a casa, significative e commisurate all'infrazione commessa;
- Annotare il fatto sul registro di classe e avvisare la famiglia mediante comunicazione scritta sul libretto personale o sul diario;
- Segnalare tali mancanze al coordinatore di classe che provvederà ad informare la famiglia dello studente;
- Segnalare immediatamente al dirigente scolastico o ad un suo collaboratore la mancanza disciplinare grave oppure un comportamento reiteratamente scorretto che, a suo parere, richieda un intervento tempestivo;
- Richiedere provvedimenti con annotazione sul registro di classe e contestuale informazione del coordinatore, il quale, mediante comunicazione scritta, metterà al corrente l'alunno ed i suoi genitori dell'infrazione contestatagli.

È compito dell'insegnante, se lo ritiene opportuno, annotare sul registro di classe le mancanze disciplinari.

È compito del coordinatore di classe rilevare mensilmente le note disciplinari degli alunni e della classe ed eventualmente contattare le famiglie degli alunni e promuovere la convocazione del consiglio di classe.

Il consiglio di classe, riunito dal dirigente a seguito della richiesta del docente, potrà irrogare allo studente:

- L'ammonizione scritta;
- Lo svolgimento di attività in favore della comunità scolastica, volta alla riflessione sulla mancanza commessa;
- L'allontanamento dall'istituto fino ad un massimo di 15 giorni;

Il consiglio di classe, prima di sanzionare il comportamento scorretto, deve convocare lo studente invitandolo ad esporre le proprie ragioni, eventualmente accompagnato da testimoni, dai genitori, da un insegnante. L'organo collegiale valuterà di volta in volta se acquisire le prove e le testimonianze prodotte a discarico dell'allievo. In caso di urgenza o di particolare gravità il dirigente scolastico, eventualmente previa consultazione dell'insegnante interessato o del coordinatore di classe, può prendere i provvedimenti disciplinari che ritenga opportuni, in attesa di espletare le procedure previste dalla norma. Contestualmente saranno avvisati i genitori del ragazzo per fonogramma o per telegramma.

Il personale non docente, in quanto a pieno titolo parte della comunità scolastica, è tenuto a comunicare agli insegnanti, al coordinatore di classe o al dirigente scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

Il coordinatore di classe può, su segnalazione di un docente e sentito il dirigente, disporre che la pausa didattica venga svolta all'interno della propria aula qualora la classe si sia comportata in maniera incivile. Può altresì disporre che gli alunni utilizzino il tempo della pausa didattica per ripulire l'aula nel caso che questa sia stata dagli stessi sporcata. Procedimento disciplinare

Il procedimento disciplinare si avvia con la contestazione di addebiti e la richiesta di giustificazioni che vanno annotate sul registro di classe per quanto riguarda l'ammonizione, l'allontanamento dalla lezione e l'esclusione da alcune attività come la ricreazione. Per le sanzioni pecuniarie viene fatta convocazione delle famiglie e dopo avere quantificato il danno si richiede versamento della cifra concordata sul c/c della scuola. Per le sanzioni più gravi:

- A. La contestazione di addebiti viene fatta dal Dirigente scolastico all'alunno informando i genitori che si è aperto un procedimento disciplinare a carico dell'alunno. In questa fase l'alunno può giustificarsi (anche accompagnato da un genitore) o presentare giustificazioni scritte, in ogni caso ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.
- B. In occasione del primo Consiglio di classe convocato anche con altro ordine del giorno ovvero convocato appositamente si procede all'esame dei fatti e si delibera sulla sanzione da applicare. La seduta è valida con la maggioranza dei presenti. C. Il provvedimento, adeguatamente motivato, viene comunicato per iscritto ai genitori dell'alunno. D. In caso di pericolo per l'incolumità delle persone e per fatti che hanno comportato danno alle persone il dirigente scolastico può disporre l'allontanamento dell'alunno dalla scuola informando immediatamente la famiglia. Il provvedimento di allontanamento deve essere al più presto deliberato dal consiglio di classe e trasformato in sanzione disciplinare.

Nel caso in cui un alunno, che già una volta sia stato allontanato dalla comunità scolastica, riceva un'ulteriore nota disciplinare a seguito, a giudizio dell'insegnante, di una mancanza grave, dovrà essere subito invitato ad esporre le proprie ragioni al consiglio di classe riunito in seduta straordinaria; esso valuterà l'opportunità di allontanarlo di nuovo dalla comunità scolastica, in questo caso per più di un giorno.

Nel caso in cui un alunno, che già due volte sia stato allontanato dalla comunità scolastica, riceva un'ulteriore nota disciplinare a seguito, a giudizio dell'insegnante, di una mancanza grave, sarà subito invitato ad esporre le proprie ragioni al consiglio di classe riunito in seduta straordinaria, che valuterà l'opportunità di allontanarlo di nuovo dalla comunità scolastica; in questo caso l'allontanamento non potrà essere inferiore a cinque giorni.

In maniera analoga si procederà nei confronti dell'alunno che già sia stato allontanato dalla comunità scolastica per tre o più volte.

L'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari e per periodi non superiori a quindici giorni. Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

In riferimento all'art.4, comma 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività in favore della comunità scolastica. Esse consistono nella pulizia degli arredi, porte, muri delle aule e dei corridoi sporcati dagli studenti, opere di piccola manutenzione atte a restaurare gli arredi, i muri, le porte delle aule e dei corridoi danneggiate dagli studenti, rimozione dalle aiuole dell'istituto di carte, cartoni, contenitori di bevande (lattine, bottiglie, ecc.), contenitori di "merende", bicchieri di plastica e quant'altro gli studenti abbiano gettato impropriamente nelle aiuole, pulizia del cortile dell'istituto; l'istituto fornirà il materiale e i mezzi atti a svolgere le suddette attività in sicurezza.

L'organo competente a cui spetta di irrogare la sanzione disciplinare "allontanamento dalla comunità scolastica" è il consiglio di classe.

Le sanzioni, in base alle infrazioni, sono così classificabili:

- A. Sanzioni che non comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica: Sono decise dal Regolamento di istituto, che indicherà l'organo competente ad assumerle: docenti, consiglio di classe, dirigente scolastico.

- B. Sanzioni che comportano l'allontanamento fino a 15 giorni: Sono prese dal Consiglio di classe, per mancanze gravi o reiterate. Nel periodo di allontanamento è previsto un rapporto con la famiglia per preparare il rientro dello studente a scuola.
- C. Sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni: Sono adottate dal Consiglio di istituto qualora ricorrano due condizioni: 1) è stato commesso un reato che viola la dignità della persona o si è creata una concreta situazione di pericolo (allagamento, incendio); 2) il fatto è particolarmente grave. Anche in questo caso la scuola deve coordinare un percorso di recupero con la famiglia e, se ricorre il caso, con gli assistenti sociali.
- D. Sanzioni che comportano l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico: Sono adottate dal Consiglio di Istituto in presenza di due condizioni: 1) recidive, nel caso di atti che violino la dignità della persona, o atti di grave violenza; 2) non sono possibili immediati interventi per il reinserimento dello studente nella comunità scolastica.
- E. Sanzioni che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato: Vengono applicate nei casi più gravi di quelli indicati nei punti precedenti.

Le sanzioni indicati ai punti B. C. D. E. Possono essere irrogate solo dopo che la scuola ha verificato, con prove, la concreta responsabilità disciplinare dello studente.

La sanzione disciplinare è un procedimento amministrativo regolamentato dalla Legge n. 241/1990, pertanto gli atti dovranno essere conformi a quanto prevede la normativa. Lo studente ritenuto responsabile della mancanza ha diritto alla difesa, quindi dovrà essergli fatta personalmente una contestazione di addebiti, gli dovrà essere dato un congruo tempo per rispondere, anche tramite contraddittorio e dovrà essere definito un tempo per la conclusione del procedimento disciplinare.

Le motivazioni che hanno portato alla sanzione devono essere indicate chiaramente e, più è grave la sanzione, più è necessario che la motivazione sia esaustiva ed esplicativa della gradualità e proporzionalità della sanzione applicata.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni vanno inserite nel fascicolo personale e trasmesse da una scuola all'altra nel caso di trasferimento o di passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. Non si tratta di dati sensibili, deve usarsi riservatezza nei confronti delle altre persone coinvolte nel fatto, per i quali, in caso di trasmissione degli atti, si effettueranno degli omissis.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	NOTE
A	Numerose assenze	Richiamo scritto (nota disciplinare)	Coordinatore di Classe	Avviso alle famiglie
B	Comportamento scorretto durante le lezioni: azioni di disturbo che comportino lesione dei diritti altrui.	Richiamo scritto	Docente	Avviso alle famiglie dell'alunno
C	Reiterato comportamento scorretto durante la lezione.	Richiamo scritto	Docente	Comunicazione ai genitori
D	Reiterato comportamento scorretto durante le lezioni.	Sospensione dalle lezioni per un giorno.	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
E	Comportamento lesivo della dignità altrui	Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni.	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
F	Reiterato comportamento scorretto durante le lezioni o comportamento lesivo della dignità altrui (o altra grave mancanza disciplinare) successivo alla prima sospensione dalle lezioni.	Sospensione dalle lezioni per due o più giorni	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
G	Reiterato comportamento scorretto durante le lezioni o comportamento lesivo della dignità altrui (o altra grave mancanza disciplinare) successivo alla seconda sospensione dalle lezioni.	Sospensione dalle lezioni per cinque o più giorni	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
H	Reiterato comportamento scorretto durante le lezioni o comportamento lesivo della dignità altrui (o altra grave mancanza disciplinare) successivo alla terza sospensione dalle lezioni	Sospensione dalle lezioni per sette o più giorni	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
I	Utilizzo scorretto delle strutture e dei locali della scuola: imbrattamento e lievi danni agli arredi	Nota disciplinare scritta. Ripristino del danno provocato alle strutture, agli arredi, ai sussidi, anche mediante il rimborso delle spese sostenute dall'istituto.	Coordinatore di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
L	Danni intenzionalmente apportati ai locali, agli arredi, alle strutture, palesemente riconducibili ad atti vandalici.	Sospensione dalle lezioni. Ripristino del danno provocato Con interventi personali e rimborso delle spese sostenute Dall'istituto.	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori
M	Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza.	Si applicano le sanzioni previste dal D.L.vo 626/94, oltre alla sospensione dalle lezioni per non meno di sette giorni.	Consiglio di classe D. S.	Convocazioni e dei genitori